

STATUTO DELLA CITTÀ DI TORINO	
TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
TITOLO I - PRINCIPI GENERALI	TITOLO I - PRINCIPI GENERALI
Articolo 3 - Criteri dell'azione del Comune	Articolo 3 - Criteri dell'azione del Comune
<p>1. Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la programmazione delle proprie politiche ed il concorso alla programmazione degli enti nel cui territorio il Comune è inserito; b) la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione, l'informazione dei cittadini sul suo funzionamento, la partecipazione alle scelte politiche ed amministrative; c) la tutela del pluralismo nella vita dei propri organi politico-amministrativi anche garantendo alle minoranze consiliari il diritto alla partecipazione alle funzioni di indirizzo e di controllo proprie del Consiglio Comunale; d) la creazione di adeguati strumenti volti a garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; <p>.....</p>	<p>1. Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la programmazione delle proprie politiche ed il concorso alla programmazione degli enti nel cui territorio il Comune è inserito; b) la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione, l'informazione dei cittadini sul suo funzionamento, la partecipazione alle scelte politiche ed amministrative; c) la tutela del pluralismo nella vita dei propri organi politico-amministrativi anche garantendo alle minoranze consiliari il diritto alla partecipazione alle funzioni di indirizzo e di controllo proprie del Consiglio Comunale; d) la tutela delle condizioni di pari opportunità tra donne e uomini, garantendo la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali non elettivi nonché negli organi degli enti, delle aziende e delle istituzioni dipendenti dal Comune in quanto partecipati o controllati dallo stesso; e) la creazione di adeguati strumenti volti a garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa; <p>.....</p>
TITOLO II - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI ACCESSO E INFORMAZIONE	TITOLO II - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTO DI ACCESSO E INFORMAZIONE
Articolo 23 - Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso	Articolo 23 - Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso
<p>1. E' costituita la Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso, composta dal Presidente del Consiglio, che la presiede, dal Sindaco o da un Assessore suo delegato, da due Consiglieri, di</p>	<p>1. E' costituita la Commissione Comunale di vigilanza sull'attuazione dei diritti di partecipazione e di accesso, composta dal Presidente del Consiglio, che la presiede, dal Sindaco o da un Assessore suo delegato, da due Consiglieri, di</p>

<p>cui uno di minoranza, da un rappresentante dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione e dal Segretario Generale o da un suo delegato.</p> <p>.....</p>	<p>cui uno di minoranza, da un rappresentante dell'Assemblea dei Presidenti di Circoscrizione e dal Segretario Generale o da un suo delegato, garantendo la presenza di entrambi i sessi nel rispetto di quanto previsto dalla legge.</p> <p>.....</p>
<p>TITOLO III - IL CONSIGLIO COMUNALE</p>	<p>TITOLO III - IL CONSIGLIO COMUNALE</p>
<p>CAPO III - LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE</p>	<p>CAPO III - LE COMPETENZE DEL CONSIGLIO COMUNALE</p>
<p>Articolo 46 - Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni</p>	<p>Articolo 46 - Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni</p>
<p>1. Nel corso di ogni mandato amministrativo, il Consiglio Comunale delibera in merito agli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.</p> <p>2. Nel rispetto della legge e dello Statuto, la deliberazione contenente gli indirizzi di cui al comma precedente, disciplina, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le forme di pubblicità per le future nomine da parte del Sindaco, e la relativa modalità di presentazione di domande da parte dei soggetti interessati; b) i requisiti richiesti; c) il rapporto tra nominati, Consiglio Comunale e sue articolazioni; d) l'attuazione delle norme sulle pari opportunità. <p>3. Fino all'assunzione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di cui al precedente comma 1, il Sindaco provvede all'adozione di tutti gli atti di nomina e di designazione nel rispetto degli indirizzi adottati dal precedente</p>	<p>1. Nel corso di ogni mandato amministrativo, il Consiglio Comunale delibera in merito agli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni.</p> <p>2. Nel rispetto della legge e dello Statuto, la deliberazione contenente gli indirizzi di cui al comma precedente, disciplina, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le forme di pubblicità per le future nomine da parte del Sindaco, e la relativa modalità di presentazione di domande da parte dei soggetti interessati; b) i requisiti richiesti; c) il rapporto tra nominati, Consiglio Comunale e sue articolazioni; d) l'attuazione delle norme sulle pari opportunità garantendo la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali degli Enti, delle Aziende e delle Istituzioni dipendenti dal Comune secondo le disposizioni concernenti la parità di accesso previste da leggi e regolamenti vigenti. <p>3. Fino all'assunzione da parte del Consiglio Comunale della deliberazione di cui al precedente comma 1, il Sindaco provvede all'adozione di tutti gli atti di nomina e di designazione nel rispetto degli indirizzi adottati dal precedente</p>

Consiglio.	Consiglio.
TITOLO IV - SINDACO E GIUNTA	TITOLO IV - SINDACO E GIUNTA
CAPO I - SINDACO	CAPO I - SINDACO
Articolo 51 - Nomine dei rappresentanti del Comune	Articolo 51 - Nomine dei rappresentanti del Comune
<p>1. Le nomine e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, istituzioni e aziende e società spettano al Sindaco, che provvede con l'osservanza degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale. Il Sindaco, nell'esercizio del proprio potere di nomina, deve tener conto delle disposizioni di legge per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle Amministrazioni.</p> <p>2. Il Consiglio Comunale delibera le nomine attribuite dalla legge alla sua competenza.</p>	<p>1. Le nomine e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, istituzioni e aziende e società spettano al Sindaco, che provvede con l'osservanza degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale. Il Sindaco, nell'esercizio del proprio potere di nomina, deve garantire la presenza di entrambi i sessi nel rispetto della garanzia di parità di genere.</p> <p>2. Il Consiglio Comunale delibera le nomine attribuite dalla legge alla sua competenza.</p>
CAPO II - GIUNTA COMUNALE	CAPO II - GIUNTA COMUNALE
Articolo 53 - Composizione e funzionamento della Giunta	Articolo 53 - Composizione e funzionamento della Giunta
<p>1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori fino ad un massimo di 11 fra i quali il Vicesindaco, da lui nominati.</p> <p>2. Il Sindaco, nel nominare gli Assessori, tiene conto di quanto dispongono le leggi per promuovere la presenza di entrambi i sessi nelle Amministrazioni pubbliche.</p> <p>3. Le adunanze della Giunta non sono pubbliche e per la loro validità è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti.</p>	<p>1. La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori fino ad un massimo di 11 fra i quali il Vicesindaco, da lui nominati.</p> <p>2. Il Sindaco, nel nominare gli Assessori, deve garantire la presenza di entrambi i sessi nel rispetto dei principi di pari opportunità previsti dalla legge vigente.</p> <p>3. Le adunanze della Giunta non sono pubbliche e per la loro validità è richiesta la presenza di almeno la metà dei componenti.</p>
TITOLO V - CIRCOSCRIZIONI	TITOLO V - CIRCOSCRIZIONI
Articolo 59 - Giunta Circoscrizionale	Articolo 59 - Giunta Circoscrizionale
<p>1. Costituiscono la Giunta Circoscrizionale il Presidente ed i quattro consiglieri eletti dal Consiglio Circoscrizionale in qualità di Coordinatori con le modalità previste dal Regolamento del Decentramento, di cui uno con funzioni di</p>	<p>1. Costituiscono la Giunta Circoscrizionale il Presidente ed i quattro consiglieri eletti dal Consiglio Circoscrizionale in qualità di Coordinatori con le modalità previste dal Regolamento del Decentramento, di cui uno con funzioni di</p>

Vicepresidente.	Vicepresidente, e nel rispetto di quanto previsto al comma 3 dell'articolo precedente.
TITOLO VI - ORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI	TITOLO VI - ORDINAMENTO ED ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI
Articolo 69 - Criteri e principi	Articolo 69 - Criteri e principi
..... 5. Il Comune riconosce e garantisce pari opportunità fra donne e uomini nell'organizzazione degli uffici e nel rapporto di lavoro ed adotta programmi di azioni positive a ciò finalizzati. Per l'attuazione delle politiche di parità e di pari opportunità, anche in armonia con i principi e le disposizioni dettate in materia dall'Unione Europea, è istituito il Comitato Pari Opportunità, a cui spetta un ruolo propositivo e consultivo. 5. Il Comune riconosce e garantisce pari opportunità fra donne e uomini nell'organizzazione degli uffici e nel rapporto di lavoro ed adotta programmi di azioni positive a ciò finalizzati. Per l'attuazione delle politiche di parità e di pari opportunità, anche in armonia con i principi e le disposizioni dettate in materia dall'Unione Europea, è istituito il Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni , a cui spetta un ruolo propositivo, consultivo e di verifica.
Articolo 76 - Incarichi di direzione	Articolo 76 - Incarichi di direzione
1. Il Sindaco provvede al conferimento degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle competenze ed in relazione ai risultati in precedenza conseguiti, seguendo le modalità ed i criteri, di cui al Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza.	1. Il Sindaco provvede al conferimento degli incarichi dirigenziali, tenuto conto delle competenze, dei risultati in precedenza conseguiti, e delle condizioni di pari opportunità , seguendo le modalità ed i criteri, di cui al Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza.
TITOLO VII - SERVIZI PUBBLICI	TITOLO VII - SERVIZI PUBBLICI
Articolo 81 - Agenzia per i Servizi Pubblici Locali	Articolo 81 - Agenzia per i Servizi Pubblici Locali
..... 2. L'Agenzia è diretta da una Commissione amministratrice che dura in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale ed è 2. L'Agenzia è diretta da una Commissione amministratrice che dura in carica per tutta la durata del Consiglio Comunale ed è

composta da cinque componenti eletti dal Consiglio Comunale tra persone individuate tramite apposito bando pubblico e dotate di riconosciuta competenza nelle materie dei servizi pubblici locali.

.....

composta da cinque componenti eletti dal Consiglio Comunale tra persone individuate tramite apposito bando pubblico, dotate di riconosciuta competenza nelle materie dei servizi pubblici locali **e nel rispetto delle condizioni di pari opportunità tra donne e uomini secondo quanto previsto dalle leggi in materia di accesso e dai regolamenti vigenti.**

.....